

Bruxelles ha promesso una legge entro il 2023 per rispondere ad un appello dei cittadini. L'organizzazione internazionale *Compassion in World Farming*, la maggiore a sostegno del benessere animale, aveva infatti chiesto **la graduale eliminazione delle gabbie in agricoltura**. La proposta sarebbe in linea con le ambizioni del *Green Deal* europeo e della strategia *Farm to Fork*. E, inoltre, sarebbe attuabile attraverso una revisione della Direttiva del 1998 sulla protezione degli animali d'allevamento. La richiesta, parte dell'iniziativa *End the Cage Age*, **ha raccolto 1,4 milioni di firme in un anno**. «Abbiamo avuto un sostegno schiacciante dai rappresentanti delle principali istituzioni dell'Ue», fa sapere in una nota l'Ong.

Il tema del benessere animale è alla ribalta negli ultimi anni. Nella visione dell'Unione europea rappresenta una priorità senza cui non sarebbe possibile raggiungere un idoneo livello di sicurezza alimentare. Questo, a causa del **forte legame che intercorre tra il benessere degli animali, la loro salute e le tossinfezioni alimentari**. «Fattori di stress e condizioni di scarso benessere - spiega l'Autorità europea per la sicurezza alimentare - possono avere come conseguenza negli animali una maggiore predisposizione alle malattie». L'Unione Europea è **già dotata di norme particolarmente avanzate nel settore**. Come, in particolare, quelle contenute nella Strategia in materia di benessere degli animali per il periodo 2016-2020. Si prospetta quindi un ulteriore e decisivo passo avanti nella direzione del miglioramento delle condizioni di vita degli animali da allevamento.

[di Simone Valeri]